

**Comune di Garlate  
(Provincia di Lecco)**

COMUNE DI GARLATE  
N.0003752 del 28-04-2016  
in Arrivo  
Categoria 2 Classe 1  
11/04/2016 10:10:10

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
(Quinquennio 2011-2016)**

(art. 4, comma 5, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 2732

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: arch. Giuseppe Conti

Assessori: Mattia Morandi (Vice-Sindaco); Lucia Riva

### CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: il Sindaco

Consiglieri N. 9 ( alla data attuale)

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Direttore: Non presente

Segretario: N. 1 in convenzione con altri comuni

Numero dirigenti: Non presenti

Numero posizioni organizzative: N. 1

Numero totale personale dipendente: N. 11

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente: Ente locale non commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: nel periodo del mandato, l'Ente ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

### 1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

La situazione di maggior criticità è dovuta all'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali, che hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria continuamente modificata dalla legislazione nazionale.

## **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale**

**deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** parametro obiettivo di deficiarietà: nessuno negativo.

### **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

#### **1. Attività Normativa.**

Nel mandato 2011-2016 sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti atti di carattere normativo:

#### **ANNO 2011**

N. 6 DEL 04.03.2011 (Consiglio Comunale)

CRITERI GENERALI PER LA REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E PER LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE AI FINI DEL RECEPIMENTO DEL D. LGS. 150/2009.

N. 39 DEL 21/07/2011 (Consiglio Comunale)

ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE SALE GIOCHI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA TRATTENIMENTO

N. 40 DEL 21/07/2011 (Consiglio Comunale)

ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

N. 53 DEL 15/12/2011 (Consiglio Comunale)

MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E DELLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

#### **ANNO 2012**

N° 16 del 02/05/2012 (Consiglio Comunale) - ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

N. 18 DEL 02/05/2012 (Consiglio Comunale)

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO FESTA DELLE CORTI DI GARLATE

N. 23 DEL 31/05/2012 (Consiglio Comunale)

REGOLAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI, ADULTI E FAMIGLIE

N. 3 DEL 21/01/2012 (Giunta Comunale)

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE SCUOLA

N. 4 DEL 21/01/2012 (Giunta Comunale)

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

#### **ANNO 2013**

N. 3 DEL 30/01/2013 (Consiglio Comunale)

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DEL D.L. 174/2012

N. 11 DEL 10/05/2013 (Consiglio Comunale)

ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SPAZI COMUNALI

N. 18 DEL 31/07/2013 (Consiglio Comunale)

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO TARES

N. 53 DEL 23/04/2013 (Giunta Comunale)

MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ART. 9 BIS

#### **ANNO 2014**

N. 25 DEL 29/07/2014 (Consiglio Comunale)

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IUC

N. 34 DEL 29/09/2014 (Consiglio Comunale)  
 MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO PER I LAVORATORI LICENZIATI  
 N. 12 DEL 29/01/2014 (Giunta Comunale)  
 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.

**ANNO 2015**

N. 5 DEL 01.04.2015 (Consiglio Comunale)  
 APPROVAZIONE REGOLAMENTO QUADRO DI RECEPIMENTO DELLA DISCIPLINA DEL NUOVO I.S.E.E.  
 N. 16 DEL 28/07/2015 (Consiglio Comunale)  
 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO DEGLI ORTI SOCIALI  
 N. 72 DEL 04.06.2015 (GIUNTA COMUNALE)  
 REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI

**2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,6%	0,88%	0,88%	0,88%	0,88%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20%	0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,40%	0,40%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	72%	68%	93%	100%	100%
Costo del servizio procapite	92,90	97,64	107,52	109,27	105,50

**3. Attività amministrativa.**

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento dei controlli interni, approvato con delibera C.C. n° 3 del 30/01/2013 prevede che gli organi coinvolti in questa attività siano identificato nelle seguenti figure:

- \_ Il Segretario Comunale;
- \_ Il Responsabile del Servizio Finanziario;
- \_ I Responsabili dei Servizi;
- \_ Il Revisore dei Conti;
- \_ Il Nucleo di Valutazione.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; si sviluppa nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- c) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti; prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni) viene acquisito il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.
- d) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.

Il controllo seguente di regolarità amministrativa è improntato sui principi di indipendenza, imparzialità, tempestività, condivisione, standardizzazione degli strumenti di controllo. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno, a campione, svolto dal Segretario comunale, con la collaborazione del Servizio di segreteria e degli eventuali altri Servizi da coinvolgere. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza almeno annuale, mediante estrazione casuale a mezzo di software, con il controllo di almeno il 5% delle delibere/determinazioni, autorizzazioni edilizie e dei contratti. Le schede elaborate sui controlli a campione sono oggetto di una relazione annuale. Le relazioni sono trasmesse ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione. I controlli sono stati effettuati nell'anno 2015 e sono risultati positivi.

#### 3.1.1. Controllo di gestione:

Il Controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

L'attività di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa al fine di valutarne:

- Efficienza=Organizzazione funzionale con il minor uso di risorse
- Efficacia =Capacità di raggiungere risultati pratici (gli obiettivi prefissati)
- Economicità= Minore utilizzo di risorse ma anche minore aggravio delle procedure

Le finalità del controllo di gestione sono:

- La corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- Il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- Garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- Il grado di economicità dei fattori produttivi.

Nella struttura organizzativa dell'Ente il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, ed è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale, che lo ha fatto proprio con le seguenti deliberazioni con le quali la Giunta ha approvato gli schemi annuali dei Conti Consuntivi:

- GC n. 58 del 18/04/2012 Approvazione schema conto consuntivo 2011
- GC n. 43 del 09/04/2013 Approvazione schema conto consuntivo 2012
- GC n. 30 del 09/04/2014 Approvazione schema conto consuntivo 2013
- GC n. 42 del 16/04/2015 Approvazione schema conto consuntivo 2014

PERSONALE: L'Ente impiega n.11 dipendenti; per il servizio di segreteria è in convenzione con i comuni di Olginate e Valgrehentino. Per il servizio di vigilanza urbana è in convenzione con il comune di Pescate; Sono in corso contatti con le amministrazioni limitrofe per attivare, dove possibile, altre forme di convenzionamento per la gestione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 D.L. 78/10 convertito nella L. n° 122/10 così come modificato dal c.1 dell'art. 19 del D.L. 95/12 convertito nella L. n° 135/12;

#### LAVORI PUBBLICI:

Elenco delle opere realizzate nel mandato dal 2011/2016:

##### Opere realizzate

- Corrimano prt sagrato Chiesa (2011)
- Alloggi comunali anziani I (2011) + uno (2012)
- Scuola: lavori straordinari e nuova cucina (2011)
- Strada Galbiate (2011)
- Sistemazione parco Manzocchi (2012)
- Sistemazione lungolago (2012)
- Marcia piede e nuovi parcheggi Provinciale (2012)
- Taglio alberi (2012) + (fine 2012) + (2013) + (2014)
- Sicurezza :g riglie nuove posta, filatoio, provinciale (2012)
- Sicurezza: dossi via Galbiate (2012)
- Sicurezza: dosso scuola (2012)
- ADSL allacciamento zona nord (2012)
- Sicurezza piazza Pierus vasca decantazione, ripristino scarichi (2012)
- Ambulatorio medico (2012)
- Sicurezza Valmolina bassa /Filatoio griglie, ripristino scarichi, canale e brecce, risagomatura, dosso (2012)
- Punto gioco (2012)
- Rifacimento via san Rocco sottoservizi ed asfaltatura (2012)
- Sistemazione centro (asfalto, segnaletica, specchi, luce via Volta: (2012 /2013 )
- Parcheggio via Filatoio (2013) \*
- Sicurezza Valmolina alta : griglia uscita ex Ilsea (2013)
- Sicurezza via al Guast potenziamento illuminazione strada (2013)
- Via Foppaola illuminazione strada (2013)
- Sicurezza dossi via Parini e davanti Cimitero (2013)
- Sistemazione Cimitero wc, recinzione, attraversamento pedonale, arredo, sistemazione strada (2013)
- rotonda Ruminon (2013)
- sistemazione lavatoio \* (2013)
- museo (2013)
- bike sharing \*\*\* (2014)
- fognatura, rete gas e sistemazioni scolo acque e per la sicurezza di via Galbiate \*\* (2014)
- asfaltatura via Galbiate \*\* (2014)
- pista bmx\* (2014)
- sistemazione ingresso area pertinenza Comune (2014)
- sistemazione parte finale via Strencetta, area rifiuti, percorso pedonale, siepe (2014)
- asfaltatura via Gambate, sistemazione spazi pubblici (2014)

- pompa di calore palestra (2014)
  - messa in sicurezza Molina per frana gennaio 2014 (2014)
  - messa in sicurezza a seguito alluvione 12 /13 agosto 2014 (griglie, rialzi, pendenze, rinforzo arigini...) (2014)
  - palestra lotto funzionale ampliamento (\*\*) (2014)
  - verde, parcheggi , pista ciclopedonale e sentiero pedonale comparto MCDonalds \*\* (2013 - 2014)
  - raccolta vetro porta a porta (2015)
  - sponda lago: nuovo parapetto zona Ruminon e manutenzione pontile \*\*\*\* (2015)
  - sicurezza (griglia via Parini, livelli Posta) (2015)
  - sistemazione area presso ditta Salvi e spazio davanti centro rifiuti \*\* (2015)
  - fognatura Valmolina bassa \*\*\* ( 2015)
  - ampliamento scuole 1° lotto – aule piano primo (2015)
  - sicurezza scuole (impianto elettrico e uscite di sicurezza) (2015)
  - manutenzione centro storico (rifacimento recinzione e ponticello, sistemazione piazza Pierius.) (2015)
  - asfalti per via al Ronco, via Stoppani, parcheggio banca (2015)
  - marciapiede su provinciale (fermata autobus – marmista) (2015)
  - messa in sicurezza a seguito alluvione 12 /13 agosto 2014 : consolidamento muro e cunetta confine Olginate (2015)
  - completamento verde pubblico area McDonald's: recinzione (2015)
  - palestra lotto funzionale (2016)
  - palestra plesso scolastico (2016)
  - nuova segnaletica (2016)
  - nuovi asfalti (via Galbiate, via san Rocco, via Guzzafame) (2016)
- \* opera di privati a scomputo oneri \*\* standard qualitativo \*\*\* finanziamento parziale \*\*\*\* opere di enti

#### GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA:

Permessi di costruire rilasciati:

2011 6  
 2012 8  
 2013 7  
 2014 5  
 2015 10

#### RENDICONTO DI FINE MANDATO.

Possiamo affermare di essere soddisfatti dei risultati ottenuti nei cinque anni di mandato amministrativo. Abbiamo raggiunto importanti risultati concreti e abbiamo tenuto fede al programma elettorale reso noto nel 2011, quando abbiamo "ereditato" un paese sostanzialmente immobile, bloccato per molte delle iniziative possibili e ripiegato su se stesso, con un ruolo gregario rispetto le dinamiche in atto nel nostro territorio. Dopo questi primi cinque anni di attività restituiamo ai cittadini un paese ben vivo, che aumenta considerevolmente il suo patrimonio di opere pubbliche (si sono realizzate opere che venivano promesse da almeno un decennio), che è riuscito a fronteggiare le conseguenze della crisi economica sul suo tessuto sociale, che si è rilanciato con la vivacità della proposta culturale anche a livello sovracomunale, che ha innalzato il livello del decoro pubblico attraverso una attenta politica di manutenzione del territorio. E ciò nonostante la consistente diminuzione dei trasferimenti finanziari statali, le restrizioni dovute all'applicazione del "patto di stabilità", la diminuzione della disponibilità di mutui e finanziamenti da parte della Regione e della Provincia e il mantenimento della promessa gravare il meno possibile sui cittadini garlatesi. Un esempio, l'istruzione: la quota di contribuzione delle famiglie per i costi delle spese per l'istruzione è passato dal più del 45% nel 2011 a meno del 10% nel 2015. I costi dei

buoni pasto per le famiglie sono diminuiti. Il bilancio del comune di Garlate è comunque un bilancio sano: in questi anni si è mantenuto un elevato livello di possibilità di cassa, di far fronte ai pagamenti e l'avanzo di amministrazione disponibile è aumentato negli anni (anche se si può usare in modo limitato per le regole statali).

#### **DALLE "CHIUSURE" ALLE "RIAPERTURE".**

Il paese è ripartito, il Comune si è lasciato alle spalle l'immobilismo e l'attendismo ed è tornato protagonista nell'impulso alla realizzazione e al miglioramento delle opere pubbliche. Erano quasi tutti chiusi e ammalorati gli alloggi per anziani in via Risorgimento e ora sono stati tutti recuperati e sono tutti assegnati. Era chiuso, per i garlatesi, lo svincolo a "Ruminon" e invece ora è stato ripensato e i garlatesi vi possono entrare direttamente e tutta quella zona è stata messa in sicurezza con cordoli e parcheggi protetti. Era chiuso da cinque anni il Museo della Seta, vanto di Garlate e del territorio lecchese, ed è stato riaperto il 30 novembre 2013. Era chiusa la palestra e nonostante quest'opera fosse complicata e i costi siano lievitati fino a quasi 1,5 milioni, la palestra è stata riaperta nel gennaio 2016 e sono stati finanziati tutti i lotti restanti per la formazione del centro sportivo.

#### **LA SCUOLA; PROMESSA MANTENUTA.**

Da quanti anni si parlava della necessità di nuovi spazi per la scuola? Almeno dal 2004 questa opera rientrava fra le promesse non mantenute.

Ora invece è una realtà: nuove aule, spaziose e luminose e una nuova palestra scolastica sono stati realizzati e sono a disposizione dei ragazzi e degli insegnanti. Anche l'esterno è stato sistemato. Ma non solo. Il corpo principale della scuola ha più di trent'anni e va affrontato una ristrutturazione complessiva: abbiamo cominciato con il rifacimento dell'impianto elettrico, della cucina e delle uscite di sicurezza. Abbiamo realizzato anche un nuovo punto giochi per i più piccoli, ampliato e ammodernato rispetto il precedente.

L'impegno finanziario è stato di circa un milione di euro.

Assieme a ciò, vi è stato un costante impulso, con l'impiego di importanti risorse, dell'attività didattica e delle necessità di interventi di sostegno alla stessa ed agli alunni che si sono evidenziati, si è sviluppato ed esteso il piedibus, si sono mantenuti senza aumento di costi per le famiglie i servizi di trasporto e di mensa. Si è dotata la scuola di strumenti di partecipazione con la presenza delle varie componenti della scuola: la commissione mensa e la commissione scuola.

#### **LA CURA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE DEI RISCHI.**

Molta attenzione si è prestata alla prevenzione del rischio idrogeologico: nuove vasche, griglie, scarichi ripristinati, nuove pendenze e canali di scolo, (in Valmolina, via Parini, via Galbiate, piazza Pierus, via san Rocco,...) e la ricostruzione di nuovi argini e in particolare di una parte dell'argine del Molina interessato da una frana, assieme alla pulizia costante delle "vasche di raccolta" e della rete di scolo esistente, costituiscono un patrimonio molto importante per il paese. Si è completata la rete di fognatura, con i nuovi tratti in via Galbiate e in Valmolina bassa. Si è proceduto alla asfaltatura, dopo molti anni, di molte vie del paese: via Gambate, via san Rocco, via Galbiate, il centro paese, tratti di via Stoppani, via per il Ronco...)

#### **PER LA SICUREZZA DI TUTTI.**

Il tema della sicurezza è stata una preoccupazione costante del mandato trascorso: per la prima volta, ad esempio, si sono installate telecamere in luoghi strategici e si sono stanziati altre risorse per aumentarne il numero.

Anche per la sicurezza stradale ci si è mossi senza esitazione: sono stati installati dossi antivelocità in varie parti del paese, si è rinnovata la segnaletica orizzontale e verticale, si è realizzato un passaggio salvapedoni sulla provinciale, si sono progettati e finanziati due isole salvapedoni sempre sulla provinciale e le opere per il superamento delle barriere architettoniche presenti nel sottopassaggio per consentire il superamento dei passaggi a raso, si sono realizzate le opere per la messa in sicurezza del tratto di provinciale che va da Ruminon a Olginate.

#### **IL RECUPERO DELLE AREE ABBANDONATE E IL RILANCIO DEL LUNGOLAGO.**

Abbiamo cercato anche di intraprendere una attenta politica di trasformazione territoriale per permettere il recupero di luoghi che finora erano considerati residuali e lasciati a sé stessi. L'attuazione del comparto "Mc Donalds" ha permesso la "riconquista" di un ampio accesso a lago sempre negato ai garlatesi attraverso un intervento sostenibile, che ha significato quasi 4.000 mq di verde pubblico e il rilancio del nostro lungolago come luogo di fruizione per il tempo libero ma anche come risorsa per sviluppare attività e occupazione con l'avvenuto insediamento di altre attività e la promozione di spettacoli, eventi pubblici e privati e iniziative culturali. Si è anche recuperata con un intervento privato propiziato dal Comune l'area in fondo a via Strencetta, con accesso da via Ponte Rotto, che per tanto tempo è stata un deposito a cielo aperto di materiale di risulta.

#### **IL SISTEMA DEL VERDE E GLI ORTI SOCIALI**

Abbiamo avuto cura innanzitutto delle aree verdi esistenti. Un attento programma di manutenzione ha permesso la loro fruizione costante. Dopo molti anni si è dato il via anche alla manutenzione degli alberi sulle aree pubbliche, che in questi cinque anni sono stati interessati da specifici interventi. Oltre all'area verde del comparto Mc Donalds, si è proceduto alla progettazione ed alla approvazione della convenzione che permetterà a breve la formazione di un nuovo parco pubblico in via Figina e anche di quella che darà al

Comune la proprietà di un'ampia area verde in via Galbiate. Su queste aree si svilupperà anche la realizzazione dei primi insediamenti di orti sociali, per i quali il Comune ha già approvato uno specifico regolamento. La realizzazione dell'ampliamento della scuola ha comportato anche la creazione di un nuovo giardino dedicato agli alunni.

#### **L'INFRASTRUTTURAZIONE DEL COMUNE E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI. LA ATTENZIONE AL CIMITERO.**

Con questa amministrazione a Garlate è stato esteso a tutto il paese il servizio ADSL, che prima mancava soprattutto nella parte nord. Sono anche in corso la stipula degli accordi per dotare Garlate della "banda larga", che permetterebbe un ulteriore salto di qualità per l'informatizzazione.

La raccolta del vetro porta a porta ha fatto fare un evidente passo avanti alla raccolta differenziata. L'estensione dell'orario di apertura del centro rifiuti al sabato ha raccolto le esigenze dei cittadini. L'efficienza degli interventi per il decoro del paese ha ricevuto impulso dalla creazione di una rete di manutentori "aggiuntivi" con l'impiego dei lavoratori socialmente utili e dei lavoratori occasionali.

Il cimitero è stato oggetto di interventi di importanti miglioramenti: la realizzazione dei servizi igienici, la localizzazione di panchine, la ripiastrellatura della camera mortuaria, l'installazione di una telecamera per prevenire i furti.

E' pronto anche il progetto preliminare per la realizzazione di nuovi colombari e loculi.

#### **IL RILANCIO DELLA INIZIATIVA CULTURALE.**

Garlate ha conosciuto in questi anni un autentico rinascimento culturale, grazie alle iniziative messe in campo che hanno rilanciato gli appuntamenti tradizionali, come la Festa delle Corti e proposto tante nuove occasioni e tanti nuovi eventi. La "notte azzurra", i concerti (come quello con Van de Sfroos), le attività legate alla biblioteca, il carnevale, le attività legate al distretto culturale del Barro.... sono state alcune delle tante occasioni in cui Garlate è riuscita a proporsi come riferimento anche sovracomunale in questo campo.

Il Museo della Seta si sta imponendo come presenza culturale e attrattiva di alto livello, con più di 10.000 presenze in due anni di riapertura: numeri di eccellenza per questo tipo di istituzioni museali. Ad esso sono legate tante attività che ne implementano l'attrattività e dimostrano le sue tante potenzialità. Il sostegno alla Biblioteca, assieme al lavoro dei volontari, ha consentito a questa istituzione di mantenere e aumentare il livello dei prestiti e dei servizi offerti. Si è anche messa in atto una verifica della possibilità di formare una pro loco.

#### **LA PRESENZA ATTENTA NEL SOCIALE.**

In questi anni il Comune di Garlate ha mantenuto e aumentato i suoi interventi nel settore sociale, senza aumentarne i costi per gli utenti. Assieme alle attività tradizionali verso gli anziani e i minori, questi anni hanno visto il Comune scendere in campo per affrontare con le famiglie i bisogni ed i problemi derivanti dalla crisi economica e dall'aumento della disoccupazione. Si sono messi in campo tutti gli strumenti possibili (e non solo le contribuzioni e gli aiuti economici) che hanno consentito almeno di attutire le dure conseguenze della crisi economica: la convenzione per l'assunzione di giovani garlatesi con McDonalds e Tigotà; la attivazione della convenzione con la Provincia per le borse lavoro e per i lavoratori socialmente utili, il bando per i lavoratori occasionali, che ha già consentito di impiegare finora a più di 20 persone...sono tutte iniziative che hanno potuto dare una mano in questi difficili momenti.

#### **CICLO DEI RIFIUTI:**

Percentuale Raccolta differenziata Anno:

2011	73,14%
2012	71,21%
2013	66,47%
2014	68,77%
2015	70,38%

#### **3.1.2. Valutazione delle performance.**

Il D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

La misurazione e la valutazione organizzativa ed individuale, in conformità al Decreto Legislativo 150/2009, degli undici dipendenti e tre responsabili dei servizi (di cui uno solo dipendente dell'ente), è svolta secondo le linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale con atto n.6 del 04.03.2011. Adempimenti ormai in via di definizione e che con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 21.05.2015 è stato Nominato il nucleo di valutazione in convenzione con i comuni di Olginate e Valgrehentino.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL.

Il controllo sulle società partecipate, previsto dall'art. 147 quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'art.3, c. 1, lett. d) D.L.174/12, convertito con modificazioni, dalla L. 213/12 non riguarda i comuni della classe demografica alla quale appartiene Garlate.

Attualmente il controllo avviene nelle forme previste dagli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa in misura minoritaria.

### PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale di incremento/decre-</b>
ENTRATE CORRENTI	1.896.311,86	1.955.032,02	1.989.234,62	1.943.135,86	2.024.240,76	6,74 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	198.936,59	474.377,48	208.047,17	271.477,36	214.614,67	7,88 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		600.000,00				%
TOTALE	2.095.248,45	3.029.409,50	2.197.281,79	2.214.613,22	2.238.855,43	6,85 %
<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale di incremento/decre-</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.804.869,10	1.844.346,38	1.759.859,66	1.645.567,19	1.584.170,83	-12,22 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	225.296,16	1.046.492,89	208.047,17	168.947,89	375.544,92	66,68 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	123.647,56	129.962,78	159.050,45	166.539,41	174.428,88	41,06 %
TOTALE	2.153.812,82	3.020.802,05	2.126.957,28	1.981.054,49	2.134.144,63	-0,91 %
<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Percentuale di incremento/decre-</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	139.487,48	129.882,04	120.690,07	126.568,18	218.009,39	56,29 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	139.487,48	129.882,04	120.690,07	126.568,18	218.009,39	56,29 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>

Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.896.311,86	1.955.032,02	1.989.234,62	1.943.135,86	2.024.240,76
Spese titolo I	1.804.869,10	1.844.346,38	1.759.859,66	1.645.567,19	1.584.170,83
Rimborso prestiti parte del titolo III	123.647,56	129.962,78	159.050,45	166.539,41	174.428,88
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-32.204,80	-19.277,14	70.324,51	131.029,26	265.641,05
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	198.936,59	474.377,48	208.047,17	271.477,36	214.614,67
Entrate titolo V **		600.000,00			
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	198.936,59	1.074.377,48	208.047,17	271.477,36	214.614,67
Spese titolo II	225.296,16	1.046.492,89	208.047,17	168.947,89	375.544,92
<b>Differenza di parte capitale</b>	-26.359,57	27.884,59		102.529,47	-160.930,25
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	163.630,00	78.500,00		120.000,00	400.500,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	137.270,43	106.384,59		222.529,47	239.569,75

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	1.877.417,00	1.938.681,72	1.759.144,67	1.803.279,70	1.827.584,22
Pagamenti	(-)	1.720.930,02	1.765.484,05	1.578.604,21	1.507.217,34	1.952.798,40
Differenza	(=)	156.486,98	173.197,67	180.540,46	296.062,36	-125.214,18
Residui attivi	(+)	357.318,93	1.220.609,82	558.827,19	537.901,70	629.280,60
Residui passivi	(-)	572.370,28	1.385.200,04	669.043,14	600.405,33	399.355,62
Differenza	(=)	-215.051,35	-164.590,22	-110.215,95	-62.503,63	229.924,98
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-58.564,37	8.607,45	70.324,51	233.558,73	104.710,80

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	993.175,10	1.031.017,89	755.845,85	1.289.367,46	1.344.878,38
Totale residui attivi finali	1.626.342,88	1.912.976,50	1.941.660,59	1.446.906,93	1.228.213,27
Totale residui passivi finali	2.200.075,31	2.391.220,00	1.955.842,20	1.625.989,19	535.093,57
FPV spese correnti					36.880,50
FPV spese in conto capitale					522.092,23
<b>Risultato di amministrazione</b>	419.442,67	552.774,39	741.664,24	1.110.285,20	1.479.025,35
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		28.950,55			
Spese correnti non ripetitive		26.500,00			
Spese correnti in sede di assestamento	96.039,40	46.850,43	26.500,00	49.866,00	
Spese di investimento	163.630,00	78.500,00		120.000,00	400.500,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	259.669,40	180.800,98	26.500,00	62.008,99	400.500,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	69.349,83	20.674,95	41.909,80	251.591,44	383.526,02

Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	53.389,01	9.616,49	1.500,00	27.034,58	91.540,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	127.484,99	154,25	147.651,30	129.726,31	405.016,85
<b>Totale</b>	<b>250.223,83</b>	<b>30.445,69</b>	<b>191.061,10</b>	<b>408.352,33</b>	<b>880.082,95</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	65.500,00	109.795,36	22.601,10	128.000,00	325.896,46
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	25.665,47	200.998,24			226.663,71
<b>Totale</b>	<b>341.389,30</b>	<b>341.239,29</b>	<b>213.662,20</b>	<b>536.352,33</b>	<b>1.432.643,12</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	7.647,81	3.000,00	2.066,63	1.549,37	14.263,81
<b>Totale generale</b>	<b>349.037,11</b>	<b>344.239,29</b>	<b>215.728,83</b>	<b>537.901,70</b>	<b>1.446.906,93</b>

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	87.379,79	47.462,95	127.692,74	418.192,69	680.728,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	295.272,60	276.152,32	145.973,64	166.804,90	884.203,46
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	35.504,11	2.612,13	7.533,58	15.407,74	61.057,56
<b>Totale generale</b>	<b>418.156,50</b>	<b>326.227,40</b>	<b>281.199,96</b>	<b>600.405,33</b>	<b>1.625.989,19</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,52 %	19,99 %	28,90 %	20,17 %	22,66 %

5 Patto di Stabilità interno.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Questo Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: 2011-2012-2013-2014- 2015 (\*)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	2.235.361,00	2.705.398,00	2.546.348,00	2.379.809,00	2.205.379,54
Popolazione residente	2669	2654	2680	2689	2732
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	837,52	1.019,36	950,12	885,01	807,23

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,166 %	4,585 %	6,580 %	6,000 %	5,500 %

7. Conto del patrimonio in sintesi.

**Anno 2010**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.609.409,18
Immobilizzazioni materiali	6.481.271,20		
Immobilizzazioni finanziarie	583.649,15		
Rimanenze			
Crediti	1.951.623,49		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.522.394,95
Disponibilità liquide	1.028.227,68	Debiti	2.912.967,39
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>10.044.771,52</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.044.771,52</b>

**Anno 2014**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.042,13	Patrimonio netto	4.936.327,91
Immobilizzazioni materiali	7.965.972,05		
Immobilizzazioni finanziarie	820.190,00		

Rimanenze			
Crediti	1.446.906,93		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.463.553,21
Disponibilità liquide	1.289.367,46	Debiti	3.121.594,15
Ratei e risconti attivi	2.597,80	Ratei e risconti passivi	31.601,10
<b>TOTALE</b>	<b>11.553.076,37</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.553.076,37</b>

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

La spesa del personale rientra nei limiti disposti dall'art. 1 comma 582 della Legge 296/2006 nel 2009 utilizzato deroga

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	432.728,51	523.140,69	443.050,14	432.605,45	432.605,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	464.364,80	443.050,14	424.488,56	406.560,86	395.469,44
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,72 %	24,02 %	24,12 %	24,70 %	24,96 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	242,17	166,93	158,39	151,19	144,75

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	205	190	206	224	228

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: sono stati rispettati

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: Nell'anno 2011 euro 19.138,00, nell'anno 2012 euro 54.225,40, nell'anno 2013 euro 38.072,41, nell'anno 2014 euro 15.769,89 e nell'anno 2015 euro 25.249,33

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: Non sussiste la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

2011-2012-2013-2014- 2015 (\*)

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	70.994,81	39.467,29	49.894,48	54.849,20	44.749,09

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): l'ente non ha adottato provvedimenti in quanto non sussiste la fattispecie.

#### PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

\_ Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Sono stati applicati i tagli derivanti dal DL 78/2010 e della spending review DL 95/2012, riducendo altresì la spesa tramite l'adesione alle convenzioni Consip e all'acquisto dei beni e servizi tramite MEPA.

#### PARTE V- ORGANISMI CONTROLLATI/PARTECIPATI

1. Organismi controllati: NON SUSSISTE LA FATTISPECIE.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati :

#### RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			40.239.990,00	1,750	47.546.900,00	5.610.232,00
2	5			32.019.672,00	1,160	29.642.773,00	711.302,00
3	13			40.498.398,00	0,840	25.843.312,00	366.339,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola  
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 2014 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2			5	33.486.495,00	1,150	33.275.775,00	1.977.605,00
2			8	6.003.000,00	1,740	53.860.000,00	3.849.000,00
3			8	5.420.601,00	0,840	27.651.596,00	1.654.921,00

- (1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola  
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque  
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
- (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.  
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

IL SINDACO  
Arch. Giuseppe Conti



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 26-04-2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)  
Dott. Stefano Spallanzani

  
